



**DIPARTIMENTO BENI
CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 30 agosto 1975, n.637;

VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116;

VISTA la L.R. 10 agosto 1985, n.37;

VISTA la L.R. 31 maggio 1994, n.17;

VISTO il D.I. 26 settembre 1997;

VISTO il decreto interassessoriale n. 6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;

VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA la nota n. 931 del 20.01.2003, con la quale l'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Finanze e Credito, Servizio Entrate Tributarie ed Extra Tributarie – U.O.B. Sanzioni e Demanio Marittimo, ha impartito direttive sulle modalità di pagamento delle indennità pecuniarie ex art. 164 del D.Lgs. n° 490/99 ed ex art. 9 e 10, comma 3, della L. 47/85;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n°42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e sue modifiche e integrazioni;

VISTI gli articoli 167 del D.Lgs. N°42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. N. 157/2006, e l'art. 1, comma 37, lettera b) della L. 308/2004;

VISTA la L.R. n. 19 del 16.12.2008, pubblicata nella G.U.R.S. n. 59 del 24.12.2008, sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il D.D.G. N° 2087 del 5.8.2014, con il quale il dirigente responsabile del Servizio Tutela è delegato alla firma dei provvedimenti sanzionatori in materia di tutela del paesaggio;

VISTA la nota n. 4103 del 18.11.2005 con la quale questo Assessorato ha stabilito i criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria di cui all'art. 1, comma 37, della citata legge n. 308/2004;

VISTO il D.P.R.S. n. 1520 del 26.7.1976, pubblicato nella G.U.R.S. n. 51 dell'11.09.1976, ed il verbale della Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Trapani, affisso all'albo pretorio del comune di [REDACTED] il 12.9.1975 (data di decorrenza del vincolo) con il quale è stata dichiarata di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 1 della L. 1497/39, l'area comprendente [REDACTED] con l'esclusione del centro abitato;

VISTO il D.A. n. 8102 del 12.12.1997, pubblicato nella G.U.R.S. n. 8 del 14.12.1998, con il quale è stato approvato il Piano Territoriale Paesistico [REDACTED];

VISTA l'istanza pervenuta in data 31.01.2005 alla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani, con la quale il signor [REDACTED] ha chiesto, ai sensi della L. 308/2004, la compatibilità paesaggistica per le opere abusivamente eseguite entro il 30.9.2004 nel comune di [REDACTED], consistenti nell'ampliamento [REDACTED];

CONSIDERATO che le opere suddette sono abusive, ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n.° 42/2004, come sostituito dall'art. 16 del D. Lgs. N. 157/2006, perché realizzate senza la preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani;

VISTA la nota n. 4875 del 14.5.2009, con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani ha dichiarato, ai sensi dell'art. 1, comma 37, della L. 308/2004, la compatibilità paesaggistica della sopra citata opera abusiva, subordinandone il mantenimento anche al rispetto delle condizioni imposte dalla sopracitata Soprintendenza nel suddetto parere, e precisamente che:

- tutti gli infissi [REDACTED];

VISTA la nota n. 9437 del 30.9.2009, con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani ha trasmesso la perizia per la determinazione della sanzione pecuniaria ai sensi della L. 308/2004;

VISTA la scheda relativa all'applicazione dell'indennità pecuniaria di cui all'art. 167 del D.Lgs. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. N. 157/2006, ed all'art. 1, comma 37, lettera b) della L. 308/2004 allegata alla nota prot. n. 9437 del 30.9.2009, con la quale la Soprintendenza di Trapani ha determinato ai sensi dell'art.3, II comma, del D.I. 26.09.1997, come applicato con il suddetto decreto interassessoriale n. 6137/99, in Euro 1.537,33 il profitto conseguito con la realizzazione delle opere abusive, assimilate alla tipologia 1 della tabella allegata al citato decreto 6137/99, che è pari al 6% del valore d'estimo dei lavori suddetti, trattandosi di opere eseguite in area di notevole interesse paesaggistico;

CONSIDERATO che con la suddetta perizia la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani ha valutato il danno causato al paesaggio dalla medesima costruzione in Euro zero, in quanto la stessa Soprintendenza ha dichiarato che le suddette opere abusive non arrecano pregiudizio al paesaggio tutelato, giusta parere prot. n. 4875 del 14.5.2009;

RITENUTO, ai sensi dell'art.167 del D.Lgs. N° 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D.Lgs. N. 157/2006, e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il

profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;

CONSIDERATO che la Soprintendenza di Trapani, ai sensi dell'art. 1, comma 37, lettera b), punto 1 ha maggiorato della metà l'importo della predetta sanzione il cui ammontare è Euro 2.306,00 (€ 1.537,33 + 768,67);

CONSIDERATO che la Soprintendenza di Trapani ha determinato in Euro 9067,50 la sanzione pecuniaria aggiuntiva ai sensi dell'art. 1, comma 37, lettera b), punto 2 della L. 308/2004 per le opere abusive assimilate alla tipologia 1 di cui alla nota sopra citata n. 4103 del 18.11.2005;

RITENUTO che la ditta [REDACTED] per le opere abusive in argomento è tenuta a pagare, ai sensi della L. 308/2004, la complessiva somma di Euro 11373,50;

RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché, l'ordine di demolizione in quanto l'opera abusivamente costruita non arreca grave pregiudizio all'ambiente vincolato;

D E C R E T A

Art.1) la ditta [REDACTED] domiciliata a [REDACTED], Viale [REDACTED] – C.F. [REDACTED], è tenuta a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D.Lgs. N° 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. N. 157/2006, e dell'art. 1, comma 37, lettera b) punto 1, la somma di Euro 2.306,00 come sopra determinata, da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2,.

La somma di cui al presente articolo dovrà essere versata, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:

- **versamento diretto** presso Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UNICREDIT s.p.a.;
- **versamento diretto** tramite conto corrente postale n. 221911, intestato a “UNICREDIT di Trapani – Ufficio di Cassa della Regione Siciliana”.

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: “Capitolo 1987 – sanzione pecuniaria irrogata, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. N. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. N. 157/2006, e dell'art. 1, comma 37, lettera b) punto 1 della L. 308/2004”.

Art. 2) La ditta [REDACTED], è altresì tenuta a pagare la sanzione pecuniaria aggiuntiva di Euro 9067,50 ai sensi dell'art. 1, comma 37, lettera b), punto 2 della L. 308/2004.

La somma di cui al presente articolo dovrà essere versata, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:

- **versamento diretto** presso Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UNICREDIT s.p.a.;
- **versamento diretto** tramite conto corrente postale n. 221911, intestato a “UNICREDIT di Trapani – Ufficio di Cassa della Regione Siciliana”.

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: “Capitolo 1987 – sanzione pecuniaria irrogata, ai sensi dell’art. 1, comma 37, lettera b) punto 2 della L. 308/2004”.

A comprova dell’avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all’Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell’Identità Siciliana – Servizio Tutela, Unità Operativa XXIX:

- **originale o copia autenticata** della quietanza (mod. 121 T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UNICREDIT s.p.a.;
- **originale o copia autenticata** della ricevuta di versamento rilasciata dall’Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento.

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Avverso la cartella esattoriale, emessa ai sensi del presente decreto, in caso di omesso versamento delle somme dovute e degli oneri aggiuntivi, è possibile proporre ricorso soltanto per motivazioni proprie della cartella e non per eventuali vizi del presente decreto ai quali si è prestata acquiescenza o che sono stati oggetto di autonoma impugnativa.

Art. 3) La ditta suddetta, al fine di armonizzare l’edificio di che trattasi con l’ambiente circostante, dovrà altresì attenersi alle prescrizioni contenute nella nota n. 4875 del 14.5.2009 della Soprintendenza di Trapani e precisamente che:

- gli infissi dovranno essere [REDACTED];

Il [REDACTED] vorrà trasporre dette prescrizioni in seno al titolo concessorio, apponendo allo stesso un congruo termine decadenziale per la esecuzione degli interventi sopra elencati da parte del titolare della concessione.

Alla verifica del mancato adempimento il Comune adotterà gli interventi di competenza previsti dalla vigente normativa (L.R. 37/1985; C.G.A. 16.12.1997, n° 1080).

Art. 4) Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell’Assessorato Beni Culturali Ambientali e dell’Identità Siciliana per l’accertamento delle entrate.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero ricorso gerarchico al Dirigente Generale di questo Dipartimento entro 30 giorni dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo, 23/09/2014

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Daniela Mazzearella)
FIRMATO**